



Rassegna Stampa

giovedì 01 ottobre 2020

Rassegna Stampa

01-10-2020

FITET

LIBERTÀ	01/10/2020	35	Il meglio d'Italia In gara al trofeo di Cortemaggiore <i>Redazione</i>	3
MATTINO CIRCONDARIO SUD	01/10/2020	1	La Salle chiusa, sport negato Le società: Fateci giocare <i>Francesca Mari</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	01/10/2020	21	Dieci candeline per la Pegasus Matera <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Il meglio d'Italia In gara al trofeo di Cortemaggiore
- La Salle chiusa, sport negato Le società: Fateci giocare
- Dieci candeline per la Pegasus Matera

Il meglio d'Italia in gara al trofeo di Cortemaggiore

Tennistavolo - Sabato e domenica super-partite su cinque tavoli a porte chiuse

CORTEMAGGIORE

● Sta per scadere il conto alla rovescia con il grande tennistavolo italiano a Cortemaggiore, dove sabato e domenica si svolgerà il Top 10 (Trofeo Teco) organizzato dalla società magiostrina a porte chiuse al palazzetto dello sport del paese. La manifestazione porterà nella Bassa le venti migliori racchette (equamente suddivise tra i due sessi) dell'Italia pongistica e rappresenterà anche la ripresa dell'attività nazionale del tennistavolo a 222 giorni dalla conclusione del torneo giovanile di Terni dello scorso 24 febbraio, prima del lockdown.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'evento è stato presentato in una conferenza stampa alla presenza del vicesindaco di Cortemaggiore, Alice Marcotti, dell'assessore comunale allo sport, Mario Fantini e del-

la società magiostrina, con il presidente Ettore Dernini, il vice Claudio Colombi e Francesco Colombi, responsabile del protocollo-anti Covid 19. «Abbiamo riaperto lo scorso 5 giugno - ha spiegato Dernini - nel pieno rispetto dei protocolli. Nel mentre, è giunta la

richiesta della Fitet di ospitare manifestazioni ufficiali e così, condividendo il progetto con i vertici regionali e nazionali, arriva per la prima volta a Cortemaggiore il Top 10 maschile e femminile. Rispetto ai tanti tornei che abbiamo organizzato, i numeri sono più bassi, ma la qualità è altissima. Nel torneo femminile avremo in gara anche le tre nostre giovani atlete Arianna Barani (magiostrina), Valentina Roncallo e Jamila Laurenti».

«Questo - gli ha fatto eco Mario Fantini - è un grosso vanto per Cortemaggiore. Peccato che questa

manifestazione debba svolgersi a porte chiuse. L'impegno principale è quello del rispetto delle norme e ci stiamo sentendo da diverse settimane con Dernini per i protocolli. Se la Federazione ha scelto Cortemaggiore ancora una volta questo testimonia la bontà del lavoro svolto dalla società sportiva». Il programma si aprirà sabato alle 10 con il Top 10 maschile, mentre un'ora più tardi ci sarà il primo match "rosa", quindi il programma di giornata si concluderà dopo il quinto turno del girone all'italiana maschile e femminile. Stesso schema per la giornata di domenica, che eleggerà poi il vincitore e la vincitrice. I match si disputeranno su 5 tavoli; sulla pagina Facebook Tennistavolo Corte verranno trasmessi in diretta alcuni in-

contri.
L.Z.



Da sinistra: Marcotti, Fantini, Dernini, Claudio Colombi e Francesco Colombi



Peso:21%

La Salle chiusa, sport negato Le società: «Fateci giocare»

TORRE DEL GRECO
Francesca Mari

Palestre delle scuole out e tensostruttura pronta ma in stand-by per il Covid. Il Comune teme la pandemia e non aprirà La Salle se non ci saranno le risorse per gestire i gruppi di sportivi. A Torre del Greco gli sport minori sono negati alle associazioni dilettantistiche ed agli adolescenti che fremono per allenarsi anziché perdere tempo con smartphone e video games.

La tensostruttura La Salle, unico complesso utilizzabile dalle Asd del territorio - le palestre scolastiche di pertinenza comunale, per il momento, saranno appannaggio delle attività didattiche - ha ricevuto la certificazione di agibilità già da tempo e gli allenamenti dovevano già partire la settimana scorsa. Ma non ha aperto e non aprirà a breve, da quanto si evince dall'ultima riunione di ieri alle 17 tra il sindaco Giovanni Palomba, l'assessore allo Sport Gennaro Granato e la dirigente al ramo Luisa Sorrentino. «Io e la dirigente - dice Granato - siamo concordi sul fatto che non apriremo se non in sicurezza. Non abbiamo personale per gestire gli sportivi. La misurazione della febbre, la gestio-

ne dei gruppi: non ci vuole una persona ma almeno dieci. Inoltre, finché la situazione sarà questa quante mamme porteranno i propri figli ad allenarsi? Finché non avremo un quadro organizzativo chiaro non apriremo, lo sport è importante ma la salute di più». Ma in effetti non è assolutamente così perché ogni federazione ha un proprio protocollo, approvato dal Comitato tecnico scientifico nazionale, in base al quale le società sono i responsabili della sicurezza degli atleti e spettano alle stesse società una

serie di adempimenti: misurazione della febbre, test sierologici, autocertificazioni dei genitori (per i minori), sanificazione degli attrezzi, pulizia dell'impianto. Insomma, il Comune non deve fare nulla di tutto ciò, deve solo aprire l'impianto.

Una impasse che va avanti da settimane, mentre negli altri Comuni sono attive tutte le palestre scolastiche e le Asd giocano regolarmente. In città ci sono tanti sportivi che praticano pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e al-

tre discipline. Vista la situazione e l'impossibilità per loro di allenarsi nelle scuole, la tensostruttura già dovrebbe essere attiva. Un colpo per le associazioni sportive. «Una situazione che ci penalizza molto - dice Vincenzo Ferraioli, portavoce delle associazioni federali - e non è possibile che questo accada nella quarta città della Campania. Noi facciamo parte delle associazioni fede-

rali, quelle che hanno bisogno di impianti sportivi omologati, quindi possiamo utilizzare solo La Salle. Siamo consapevoli che ci sono dei problemi, ma siamo in difficoltà e indietro con le attività sportive. La mia associazione di pallavolo deve giocare in serie D e siamo in netto ritardo, rischiamo di perdere il campionato. Se noi facciamo tutto questo è anche per strappare i giovani alla strada o alle attività futili per fargli praticare lo sport che è formativo ed educativo». «Anche il basket è fermo - dice Carlo Mazza, dirigente dello Sporting Club Torregreco - e tutti i campionati, da quello di serie D a quelli giovanili, sono a rischio. Siamo pronti a un dialogo e pronti a gestire l'impianto. Ad oggi non siamo mai stati convocati, anche solo per spiegare come funzionano i protocolli delle federazioni».

È inspiegabile come non si riesca ad organizzare la gestione delle squadre nell'unico impianto sportivo di una città di 80mila abitanti».

**LA TENSOSTRUTTURA
 PRONTA MA NON APRE
 I CLUB AL COMUNE:
 «SICUREZZA REGOLATA
 DAI PROTOCOLLI
 DELLE FEDERAZIONI»**

IL BLOCCO
Sport minori
penalizzati:
l'impianto
La Salle
non aprirà



Peso: 22%

■ TENNISTAVOLO L'attività agonistica di Fasano e compagni sta per ripartire

Dieci candeline per la Pegasus Matera

CON il mese di ottobre che inizia, per la A.S.D. Tennistavolo Pegasus è tempo di rituffarsi a pieno nelle attività di tennistavolo. Dopo aver tagliato il traguardo dei 10 anni di attività sportiva lo scorso 26 settembre, la società materana è ormai pronta a ripartire per un'altra intensa e più che mai appassionante stagione agonistica.

È di queste ore infatti la notizia della conferma dell'iscrizione della prima squadra al campionato FITeT di serie C1 2020/2021: il terzetto Pegasus guidato da capitano Giuseppe Fasano, dopo la salvezza conquistata anzitempo lo scorso anno, tornerà quindi nuovamente a battersi tra i campi di tutto il sud Italia per quella che sarà la sua terza stagione consecutiva in campo nazionale. Una riconferma tutt'altro che scontata

visti i tempi di incertezza, ma da cui la Pegasus ha inteso ripartire verso un nuovo percorso di auspicabile ulteriore crescita sportiva.

La nuova annata riparte però anche dai nuovi corsi di avviamento al tennistavolo, aperti a tutte le fasce di età e con una guida tecnica rinnovata e numericamente potenziata per far fronte alla sempre maggior richiesta di avvicinamento alla pratica agonistica del ping pong nella città di Matera. Oltre alla riconferma di coach Claudio Motolese come responsabile di tutta l'area tecnica, andranno infatti a rimpolpare lo staff degli allenatori Franco De Leo e Luca D'Ercole, pongisti di lungo corso tra i tavoli della Basilicata nonché neo tecnici federali di primo livello. I corsi prenderanno il via presso la sede operati-

va della Pegasus in via Ruggero Leoncavallo (quartiere Aquarium), già disponibile e attrezzata per rispettare i nuovi protocolli anti-contagio.

Ma le attività di tennistavolo non finiscono qui. Nonostante l'incombente del Covid-19 che ha un po' frenato tutte le attività sportive in Italia in questo periodo, la Pegasus garantisce che ci sarà davvero da divertirsi, con molte iniziative ed eventi social ancora top secret che andranno ad avvicinarci al ritorno in campo vero e proprio.



La Pegasus Matera in azione



Peso: 27%